



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 43 DEL 20 GIU 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. n. 170/2014.

Comune di San Stino di Livenza (VE): liquidazione in acconto per la realizzazione dell’intervento finanziato con O.C. n. 6/2015 – Allegato E (Cod. int. 27036-6).

Importo totale finanziato	Euro 70.000,00
Liquidazione 1° acconto	Euro 20.290,16

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito di richiesta da parte del Comune di San Stino di Livenza (VE), si provvede alla liquidazione ed erogazione del primo acconto del contributo spettante al Comune per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA’ COMMISSARIALI”

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

Mod. B - copia

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopraccitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali";
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: da entrate proprie;

VISTA la nota prot. n. 178203 del 15/05/2018 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5823, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all'interno della contabilità speciale stessa;

VISTA la nota prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 178203/2018, e nelle more dell'approvazione del Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", a procedere all'espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopraccitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopraccitata O.C. n. 6/2015 – allegato E, il Comune di San Stino di Livenza (VE) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari ad € 70.000,00:

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
27036-6	3C) Infrastrutture a rete / condutture idriche-fognarie	reti acque meteoriche	€ 70.000,00	OC6/2015-ALLEGATO E

VISTE le note del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Direttore responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015, prot. n. 301550 del 22/07/2015 con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate e la n. 415906 del 15/10/2015, con cui ai Comuni beneficiari dei finanziamenti assegnati con O.C. n. 6/2015 veniva precisato che il concreto avvio degli

interventi era subordinato alla effettiva riscossione nella contabilità speciale n. 5823 della somma di € 1.870.000,00 da parte della Regione Veneto;

VISTA la nota prot. n. 389691 del 12/10/2016 del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi", in qualità di Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015, con cui, preso atto del versamento nella contabilità speciale n. 5823 della somma di € 1.870.000,00 di cui al punto precedente, si comunica ai Comuni beneficiari di procedere all'esecuzione degli interventi finanziati ed a produrre la relativa documentazione di rendicontazione;

VISTE le note n. 21088 del 12/01/2018 e n. 7188 del 23/04/2018, assunte al protocollo regionale ai n. 12432 del 12/01/2018 e n. 151752 del 23/04/2018, con cui il Comune di San Stino di Livenza (VE), in riferimento al finanziamento codice 27036-6 di cui alla tabella sopra riportata, chiede la liquidazione delle spese ad oggi sostenute per l'esecuzione della prima parte di lavori in oggetto, in particolare per la sistemazione idraulica di Via Allende, di importo pari ad € 20.290,16, trasmettendo la seguente documentazione:

- il Certificato di Regolare Esecuzione del 27/03/2017 relativo ai lavori di "sistemazione idraulica e asfaltature laterali di via Allende" per l'importo complessivo di € 41.531,83 (IVA compresa), di cui € 20.290,16 per i lavori di sistemazione idraulica oggetto di finanziamento, ed € 21.241,67 per interventi di asfaltatura non oggetto di finanziamento, eseguiti dalla Ditta Avianese Asfalti s.r.l. di Aviano (PN);
- la determinazione n. 128 del 20/03/2018 del Responsabile del Servizio Tecnico manutentivo, con la quale, dato atto della contabilità finale dei lavori, viene approvato il suddetto Certificato di Regolare esecuzione;
- i mandati di pagamento per € 20.290,16, relativi alla parte dei lavori oggetto di finanziamento;

DATO ATTO che, con scheda di monitoraggio allegata alla citata nota n. 21088/2018, il Comune di San Stino di Livenza (VE) attesta, che:

- l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 che hanno colpito la regione Veneto;
- l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

RITENUTO pertanto di poter provvedere:

- a) ad accertare l'ammissibilità a contributo della somma di € 20.290,16, sulla base della documentazione ad oggi prodotta, ed a riconoscere la medesima al Comune di San Stino di Livenza (VE), quale primo acconto spettante per l'intervento codice 27036-6 finanziato per la somma complessiva di € 70.000,00, ai sensi della O.C. n. 6/2015 Allegato E;
- b) a liquidare la somma di € 20.290,16 al Comune di San Stino di Livenza (VE) per l'intervento di cui alla lettera a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte nei confronti del Comune stesso;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di San Stino di Livenza (VE) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE E LIQUIDABILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	RESIDUO DA LIQUIDARE
27036-6	OC 6/2015-ALL. E	€ 70.000,00	€ 20.290,16	€ 20.290,16	ACCONTO	€ 49.709,84

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare l'ammissibilità a contributo della somma di € 20.290,16, sulla base della documentazione ad oggi prodotta, ed a riconoscere la medesima al Comune di San Stino di Livenza (VE), quale primo acconto spettante per l'intervento codice 27036-6 finanziato per la somma complessiva di € 70.000,00, ai sensi della O.C. n. 6/2015 Allegato E;

3. di liquidare la somma di € 20.290,16 al Comune di San Stino di Livenza (VE) per l'intervento di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia, sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Stino di Livenza (VE);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Ing. Alessandro De Sabbata

RF/tp